

CHIAMAROMA.IT

Periodicità: quotidiano

Data: 10 febbraio 2008

di Bianca Maria Sezzatini

AL TEATRO AGORÀ '80, DAL 12 FEBBRAIO 2008 È DI SCENA LA

PRIMA RASSEGNA "ARTIGIANI DEL TEATRO"

DAL 12 AL 17 FEBBRAIO E DAL 27 FEBBRAIO AL 2 MARZO - VIA DELLA PENITENZA 33 - SALA B

Quattro giovani compagnie emergenti si alternano sul palcoscenico con sei differenti spettacoli che vanno dal Teatro Civile alla Drammaturgia Contemporanea per giungere fino alla Commedia dell'Arte, questa in sintesi la Prima Rassegna "Artigiani del Teatro", organizzata dall'Associazione Enter sotto la direzione artistica di Luca Milesi, con il sostegno dell'Assessorato alle Politiche Culturali del Comune di Roma, che prende il via il 12 febbraio all' Agorà 80, un luogo che negli anni ha visto esprimersi al suo interno diverse e positive esperienze di nuovi gruppi, non di rado ispirate al teatro contemporaneo. Nata dal desiderio di contribuire al rinnovamento dell'offerta culturale disponibile per il pubblico della città di Roma, questa Rassegna porta sotto i riflettori l'esperienza di Compagnie giovani che, come tante altre, hanno dovuto necessariamente puntare sulla dote della creatività e sulla forza dello spirito di gruppo per sopravvivere in quel mondo affascinante che è l'off romano, spesso povero di luoghi e sostegni economici.

Si comincia il 12 e il 13 febbraio con "Exilagamennon", di Massimiliano Milesi, regia di Gianni Licata. Un viaggio in uno spazio senza più tempo riempito dagli uomini annientati di Beckett e da gang di individui costretti a lottare nella metropoli di Los Angeles, una commedia-tragedia, presentata dalla giovane Compagnia Fili Rossi, che propone agli spettatori la risposta al vuoto, alla paura e alla noia.

Il 14 e il 15 febbraio si prosegue con la Compagnia del Satiro Danzante in "Matilde e Beniamino", di Fabio Filosofi del Ferro, regia di Gianni Licata. La commedia, sul teatro e per il teatro, ci introduce nel mondo dei provini, pieno di aspettative, ansie, entusiasmi e frustrazioni, un mondo in cui vengono alla luce le difficoltà esistenziali e pratiche di tutti coloro che tentano di fare teatro.

A chiudere la prima settimana, il 16 e 17 febbraio, sarà la Compagnia Enter con "Zona Protetta" di Ernesto Caballero, regia di Luca Milesi. In un piccolo comune della Spagna di oggi il sindaco e la direttrice di una società edile "favorita" tramano per realizzare un campo da golf laddove non sarebbe consentito. Il destino dei due benefattori del paese si intreccerà con quello di un operaio straniero clandestino trovato morto nel cantiere più a rischio e con quello di un giovane poliziotto alle prese con una verità dura da scoprire e da accettare. Caratterizzata dalla successione cinematografica delle scene, Zona Protetta è uno squarcio sul tragico fenomeno delle morti bianche e sulla corruzione che ne è a monte

La Commedia dell'Arte sarà la vera protagonista della seconda parte della Rassegna, realizzata con la collaborazione della Balagàn – la Compagnia del Baraccone (C.I.S. Iniziative Sociali di Latina), una giovane compagnia impegnata nella valorizzazione del linguaggio della Commedia dell'Arte anche attraverso espedienti narrativi ispirati a temi sociali del contemporaneo.

Dal 27 febbraio al 2 marzo si susseguiranno tre spettacoli, il 27 "Salti e lazzi, girandola di scene comiche per pubblica piazza", il 28 e 29 "La Mandragola, liberamente improvvisato da Niccolò Machiavelli" e il 1 e il 2 marzo "Le Bravure del capitano Spaccamazza", regia di Federico Barsanti.

Se Salti e Lazzi è il titolo di uno spettacolo multiforme composto da una serie di brevi scene, nate da un lavoro di creazione collettiva degli attori, basato sull'improvvisazione (con la supervisione artistica di Claudio De Maglio), nella rilettura della Mandragola ogni attore si è ritrovato a dover riscrivere e reinventare le proprie battute e ad essere responsabile sia del proprio lavoro che di quello degli altri, per i quali ha svolto la necessaria funzione di "occhio esterno"; infine nelle "Bravure", primo tentativo di consegnare alla memoria un repertorio, materiali accumulati grazie all'esperienza pratica della professione, gli attori attingono per costruire di volta in volta le parti tramite l'improvvisazione. Protagonista ne è il Capitano Spaccamazza, riconoscibile oggi non solo come archetipo dello spaccone, ma come simbolo di ogni dinamica di prevaricazione e del culto di sé.

Inoltre la Compagnia Balagàn curerà la realizzazione di due laboratori gratuiti della durata complessiva di 4 ore, il primo dalle 16.30 alle 18.30 di Lunedì 25 Febbraio aperto ai bambini dai 6 ai 12 anni ed intitolato Introduzione alle maschere della Commedia dell'Arte, il secondo dalle 19.00 alle 21.00 dello stesso giorno intitolato illuminotecnica per registi ed attori e tenuto da Dario Aggioli.

Infine dal 25 Febbraio al 2 Marzo sarà esposta la mostra fotografica "expressa-mente" a cura di Annalisa Gonnella e Omar Ghirotto.

INFO: 06.6874167 – 333.8304410 - 349.3591734 - www.compagniaenter.com - www.compagnibalagan.it

Teatro Agorà '80, Via d. Penitenza 33 – Ingresso: € 10,00 (€ 8,00 per Under 18) - Tutte le sere alle ore 21.00, Domenica alle ore 18.00